

INVESTIRE CON OBIETTIVO A 10 ANNI

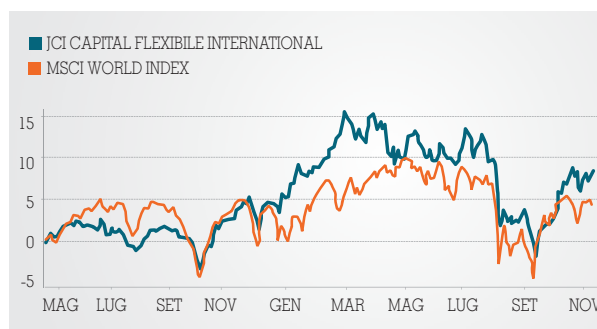
I MEGATREND ALL'ORIZZONTE

I gestori spiegano in prima persona le loro idee di investimento per il lungo periodo. Questo mese F ha incontrato **Carlo De Luca di Jci Capital**

A CURA DI **BIAGIO CAMPO**

Per selezionare gli investimenti che, con buone possibilità, daranno i ritorni più interessanti nei prossimi dieci anni, bisogna ricercare nell'azionario le storie dei prossimi megatrend, ovvero dei cambiamenti epocali legati ad un disequilibrio tra domanda e offerta. Possono essere ricercati in innovazioni tecnologiche, come avvenuto negli anni Novanta (Microsoft, Cisco, Nokia, etc.) oppure in aspetti demografici come l'aumento della popolazione nei Paesi emergenti. I cicli dei megatrend si sono accorciati moltissimo (dai 40/50 anni di inizio secolo agli attuali 10/20 anni). La gestione attiva consentirà di cogliere in pieno tutte le opportunità dei megatrend, in quanto occorre diversificare a livello di settore/sottosettore e di capitalizzazione. Riteniamo che la strategia ottimale sia quella di inserire in portafoglio con pesi singoli i maggiori titoli delle big cap, diminuendo man mano i pesi relativi alle mid e poi alle small cap, per proteggersi dai possibili fallimenti delle società più rischiose, beneficiando al contempo dei guadagni derivanti dalle performance messe a segno dai titoli oggetto di acquisizione, con un approccio simile

IL FONDO DEL GESTORE



Fonte: Bloomberg

a quello del venture capital statunitense. In media i listini americani dovrebbero crescere del 40/50% nei prossimi 10 anni (4/5% annuo in media), a causa di una crescita anemica in Usa e di una stagnazione diffusa in Europa. Stimiamo che l'investimento nei megatrend da noi scelti possa offrire un rendimento doppio rispetto a tali indici. **F**



SCHEDA DEL GESTORE

Gestore: Carlo De Luca

Età: 41

Città di nascita: Napoli

Titolo di studio/percorso formativo: Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. In passato è stato Asset Manager e Portfolio Manager presso Intermediari Finanziari regolati e Family Office.

Società: Jci Capital Limited

AUM : € 2.4 mld aggiornato al 30.06.2015

Sede operativa: Londra

Ruolo: Portfolio Manager

Hobby: Sci e Tecnologia

Fondo gestito: Jci Capital Sicav Flexible International B

Categoria Morningstar del fondo: Bilanciati flessibili globali

AUM Jci Capital Sicav Flexible International B: €20 mln (aggiornato al 31.10.2015)

Data di lancio del fondo: 5 maggio 2014

MEGATREND/1 - Sicurezza Il business della paura

Con la fine della guerra fredda, la sicurezza era limitata alla lotta contro lo spionaggio industriale, ma dopo gli attentati dell'11 settembre il "business della paura" è in pieno boom. Adesso che il terrorismo si è evoluto ed è diventato più difficile da controllare, i governi di tutto il mondo hanno stanziato ingenti fondi per la ricerca di nuove tecnologie nel campo della video sorveglianza, robotica di sicurezza e cyber sicurezza. Nel mondo le aziende spendono circa \$ 20 miliardi in software antivirus e il mercato della sicurezza internet cresce con un CAGR del 38%. Nella videosorveglianza invece il mercato in Europa si attesta intorno a € 1,5 miliardi. Sicurezza informatica e videosorveglianza sono settori con un trend di crescita che rimarrà elevato anche nel prossimo decennio. Vi saranno occasioni di investimento in società nuove del settore, ma anche in altre imprese già presenti nel mercato che solo ora stanno vivendo un boom di vendite causato da un aumento esponenziale della domanda. Per quanto estremamente promettenti, neanche gli investimenti nei megatrend possono essere considerati privi di fattori di rischio. Per la sicurezza, al pari della robotica, ci troviamo in una fase "primordiale" del ciclo. Le Big Company potrebbero decidere di cavalcarne il business in un'ottica opportunistica, e in tal caso le start-up difficilmente riuscirebbero a mantenere il loro attuale posizionamento sul mercato. A fronte di tale scenario gli investitori verrebbero tuttavia ricompensati dalle laute plusvalenze derivanti dai processi di acquisizione.



MEGATREND/2 - Robotica Oltre l'automazione

La robotica è un megatrend che cambierà la nostra vita nel futuro. Ad oggi l'universo di investimento è di \$ 1.250 miliardi e le aspettative di crescita sono del 10% l'anno (fonte Boston Consulting Group). Il professor Giorgio Metta, autore del libro "Uomini e umanoidi", spiega che: "L'automazione è la ripetizione di processi, più o meno complessi ma pur sempre identici, mentre la robotica riguarda la possibilità di manipolare in maniera flessibile i componenti di un processo produttivo; inoltre la robotica può prendere decisioni caratterizzate da un alto numero di variabili e da un elevato grado di arbitrarietà, di soggettività e di incertezza... Serve ancora ricerca e i costi per il momento rimangono molto elevati: a mio parere

sono necessari ancora cinque-otto anni prima che queste tecnologie inizino a diffondersi abbattendo di conseguenza anche i loro prezzi". I sotto settori della robotica hanno rendimenti attesi diversi, in quanto



l'automazione industriale (sotto settore più avanzato in termini di fatturato) si divide in manifattura, logistica, stampa 3D e conta diverse società di grande capitalizzazione, mentre nelle applicazioni consumi e servizi (che si suddivide a sua volta in robotica per salute, robotica per consumi, sistemi remoti e autonomi), vi sono piccole imprese non quotate. Altro sotto settore interessante è quello delle tecnologie per il funzionamento della robotica, percezione, analytics, movimento, ossia le aziende di robotica che costruiscono i pezzi percettivi come gli occhi o gli esoscheletri. Abbiamo selezionato un universo investibile di un centinaio di titoli quotati in Usa, Giappone, Germania e Israele con potenzialità di crescita simile al settore biotech di cinque anni fa.

MEGATREND/3 - Biotech Non è una novità, ma ha ancora ampi spazi

A differenza dei primi 2 megatrend che sono all'inizio del ciclo espansivo, la biotecnologia ha registrato una notevole espansione negli ultimi cinque anni. Dal 2008 l'indice Nasdaq Biotech ha sovraperformato del 300% lo S&P 500. Riteniamo tuttavia che ci sia ancora molto spazio, infatti mediamente le azioni biotech vengono negoziate con un premio del 30%. Questo megatrend trae beneficio dall'incremento dei costi legati alla salute, derivanti dall'invecchiamento della popolazione dei paesi sviluppati. La biotecnologia ricerca l'origine molecolare delle malattie e si avvale delle conoscenze della biologia, della chimica e della tecnologia dei processi; fa parte di un trend di lungo periodo nello specifico campo del biomedicale. Verranno verosimilmente messi in commercio farmaci che si dimostreranno rivoluzionari per la cura di alcune malattie sino ad oggi inefficacemente fronteggiate (cancro, HIV, sclerosi

multipla, epatite C, alzheimer, malattie cardiovascolari, etc.), senza considerare che più di 250 milioni di pazienti nel mondo hanno già tratto beneficio dagli oltre 200 prodotti e servizi per la cura della salute, terapeutici e diagnostici, resi disponibili dall'impiego delle biotecnologie. Nel mondo vi sono circa 420 aziende biotech, per la maggior parte basate negli Stati Uniti, che coprono un'ampia gamma di aree terapeutiche. La spesa sanitaria negli Usa relativa ai farmaci biotech è stata di \$ 89 miliardi nel 2012, mentre le stime per il 2022 salgono a \$ 480 miliardi. La crescita prevista per le vendite e gli utili delle imprese Biotech nel prossimo quinquennio è pari al 20% annuo, con un fatturato a livello mondiale di oltre \$ 50 miliardi. Anche in questo caso siamo di fronte ad un settore con alta volatilità. Sugeriamo di diversificare il portafoglio con almeno il 50% investito in player ad alta capitalizzazione con ampio fatturato, alle

quali si aggiungono società con elevati tassi di crescita, selezionate attraverso analisi volte a massimizzare il valore del comparto. Il più rilevante fattore di rischio è rappresentato da un'eventuale inasprimento delle condizioni regolamentarie, in primis per la libera fissazione del prezzo dei farmaci.

